

Assisi Salta l'accordo per i "prezzi amici" al tavolo dei bar

Scoppia la guerra del caffè

Bartolini: "C'è chi vuole spennare i clienti"

ASSISI - Niente da fare. Nonostante la crisi strisciante, la voglia di spendere meno e la necessità di attirare clienti, non c'è accordo per l'operazione "prezzi amici". Cioè niente calmieri per le consumazioni servite ai tavoli dei bar. Così nella città Serafica, scoppia la guerra del caffè. A muovere il primo colpo è il sindaco, Giorgio Bartolini, che prende carta e penna e spiega perché l'operazione è saltata. E racconta che, nonostante un preaccordo firmato a marzo con l'assessore Valerosi, quando si è arrivati al momento di stringere, tra Comune e delegati dei commercianti, il piatto è saltato. "Purtroppo alcuni commercianti, si spera che non siano quelli che si lamentano dei check point, - spiega con una vena di polemica il sindaco - ci hanno ripensato e, pur con il disappunto del loro rappresentante, non si è giunti alla firma finale". Il preaccordo era stato siglato da dieci baristi



Caro bar Niente accordo tra Comune ed esercenti

e prevedeva indicazione e scelta dei prezzi massimi di vendita dei prodotti più richiesti. Per le ordinazioni al tavolo erano previsti maggiorazioni fi-

no al 40% su tutti i prodotti, ad eccezione di caffè, cappuccino ed infusi (thè e camomilla), per i quali erano stati previsti aumenti di circa il 90%.

Bartolini non l'ha presa bene. Per carità, non fa di tuttata un'erba un fascio, e spiega: "So benissimo che tanti baristi e commercianti in genere hanno professionalità da vendere e sanno benissimo che i prezzi giusti sono un investimento anche per il loro futuro, perché la gente poi ritorna. Ci sono purtroppo alcuni che forse pensano al "pollo da spennare tanto è di passaggio". Occorre che chi di dovere prenda le distanze da questi pochi.

Sulla graticola finiscono i baristi e il presidente della Confcommercio, Francesco Nizzi, affronta il tema con le pinze: "Siamo pronti a riaffrontare l'argomento. Siamo pronti e motivati a lavorare in questa direzione anche se c'è bisogno di un coinvolgimento convinto non solo dei baristi". Cioè prima del calmieri serve un'opera di sensibilizzazione.

L.Ben.

Rinasce l'Assisi

Sfida coi carabinieri

ASSISI - Oggi, comincia l'avventura dell'Acad Assisi, la nuova società fondata due mesi fa per volontà di Arcangelo Papi e presieduta da Mario Tosolini. La squadra, composta da giovani di Assisi e allenata dall'allenatore Caporali parteciperà al campionato di terza categoria, comandando così un'assenza che si protrae da almeno un decennio, quando la squadra di calcio Ac Assisi si fuse con quella di Santa Maria degli Angeli. La partita contro la rappresentativa dei Carabinieri si terrà allo stadio degli Ulivi di Assisi, domani pomeriggio alle ore 16. Naturalmente i colori sociali sono quelli della tradizione: il rosso e il blu.

Il caso Appello dei residenti bloccati dalla frana

"La Regione chiami la ProciV"

ASSISI - Un contatto immediato della presidente della Regione, Maria Rita Lorenzetti, con il capo dipartimento della Protezione civile, Guido Bertolaso per trovare una soluzione alla frana di Torgiovannetto. Lo chiede il gruppo di residenti che nei giorni scorsi ha sfiduciato il Comitato minacciando anche il blocco dei lavori se gli interventi verranno realizzati occupando una parte della carreggiata della strada provinciale.

I residenti, spiega un a nota, prendono atto con soddisfazione della piena disponibilità del Dipartimento. La lettera della ProciV, dicono i residenti, fa ben sperare le popolazioni coinvolte, esasperate da una situazione di disagio che va avan-

ti da circa un anno e mezzo. Ora i residenti chiedono "con forza alla presidente della Regione Maria Rita Lorenzetti l'intervento della Protezione Civile a cui, in base a recenti contatti, non era contraria neanche la presidenza della Comunità montana". Secondo i residenti l'intervento della ProciV, potrebbe dare una valutazione anche sul "Rilevato", il muro di terra armata per la messa in sicurezza della 444 che andrà ad invadere la carreggiata della strada chiusa alla cui realizzazione, così come da progetto esecutivo, i cittadini di Costa di Tress ed Arzenzano si oppongono. "Siamo pronti-dicono i residenti- manifestare contro la costruzione del muro".

Nuove speranze dopo l'intervento di Bertolaso

Bastia Umbra Bagarre in consiglio, Tabarrini attacca Forza Italia

"Un agguato al Piano regolatore"

BASTIA UMBRA - L'onda lunga della guerra per gli spazi provvisorio assegnati al rione San Rocco in vista del palazzo che sta scaldando i motori, allunga la sua ombra sulla sfida per l'urbanistica. Il consiglio comunale dell'altra sera non ha potuto affrontare i temi sul futuro degli assetti in città. E' dopo le polemiche e l'interruzione dei lavori, tocca al presidente del consiglio comunale, Andrea Tabarrini (che ha riconvocato il consiglio per martedì 13, alzare la voce. "Ad un certo punto -ricorda Tabarrini in una nota diffusa dal Comune - avevo chiesto di sospendere la seduta per manifesta incapacità a svolgere seriamente il ruolo di consiglieri comu-

nali. C'è stata una volontà precisa di creare confusione e di non trattare un argomento importante, quello relativo alle proposte di modifica del Prg, per il quale erano appositamente giunte almeno 40 persone, tra cui diversi rappresentanti di associazioni. Domani spiegherò a tutti i capigruppo che simili atteggiamenti in futuro non saranno più tollerati". Insomma, secondo il presidente del consiglio una sorta di agguato per cercare di non affrontare i temi caldi all'ordine del giorno. Prima della bagarre su San Rocco, c'erano state le comunicazioni del sindaco, Francesco Lombardi relative all'imminente appuntamento della Marcia

per la giustizia e la pace in programma da Perugia ad Assisi l'11 settembre (Bastia sarà il fulcro di una lunga serie di iniziative che accoglieranno il passaggio della marcia in città), al progetto pilota che vede coinvolte le farmacie comunali cittadine sulla prevenzione delle malattie cardiocircolatorie. E poi Lombardi ha ripercorso l'iter della vicenda San Rocco. Proprio il tema che ha acceso le polveri e bloccato, di fatto, i lavori del consiglio comunale costringendo al rinvio della discussione sulle proposte contenute nel documento di presentazione delle linee programmatiche per la revisione del Piano regolatore generale della città.

Bettona Bonus per chi smaltisce all'isola ecologica

Rifiuti, ecco gli incentivi

BETTONA - Un occhio all'ambiente e uno al portafoglio. Così il Comune incentiva la raccolta differenziata dei rifiuti premiando i cittadini che smaltiscono correttamente i rifiuti. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Stefano Frascarelli, spiega una dell'amministrazione comunale, si dimostra ancora una volta particolarmente attenta alla tutela dell'ambiente. Ha infatti deciso di premiare con un incentivo i cittadini che effettuano la raccolta differenziata dei rifiuti in misura proporzionale alla quantità conferita presso l'isola

ecologica di via Col di mezzo. I soggetti interessati dall'incentivo sono tutti i contribuenti iscritti a ruolo nella categoria "civile abitazione" per il pagamento della tassa sui rifiuti solidi urbani. Per poter usufruire dell'incentivo dovranno richiedere la "riccard", una carta magnetica personalizzata che verrà consegnata loro presso l'isola ecologica. Il quantitativo dei rifiuti conferiti verrà ponderato utilizzando dei coefficienti qualitativi che terranno conto dell'importanza economica e dell'impatto ambientale del materiale consegnato. Ov-

viamente verrà attribuita una maggiore importanza ai materiali con un più elevato ritorno economico e impatto ambientale (come ad esempio pile, bottiglie, farmaci, batterie, oli esausti, carta e cartone). Ogni 200 chilogrammi ponderati il cittadino potrà beneficiare di un incentivo di 15 euro. "Spero - ha spiegato nel presentare il progetto, il sindaco Stefano Frascarelli - che l'iniziativa incentivi il gradimento di tutti i cittadini in un'ottica di fattiva collaborazione finalizzata a perseguire la tutela e il rispetto dell'ambiente in cui viviamo".

San Gregorio: dalla storia agli eventi

ASSISI - Prende il via la terza edizione di "Fine estate a San Gregorio", iniziativa che nasce con la volontà di rivitalizzare l'antico borgo per far conoscere le mura che raccontano e circondano la storia. Gli appuntamenti andranno avanti per quattro venerdì consecutivi. Si inizia domani sera (ore 21) con l'esibizione del coro di San Biagio di Pianello. Tema della serata dedicata ai canti popolari in Umbria, è "Suoni di un tempo passato". Il paese festeggerà anche la festa del patrono, San Gregorio Magno, domenica 18 settembre.

Un confronto sui borghi incantati

BETTONA - Si è articolata in due momenti il pomeriggio dal titolo "Bettona, un esempio di cultura e qualità di vita nei borghi dell'Umbria", svoltosi presso il relais La Corte di Bettona. Nella prima parte si sono analizzate e dibattute le tematiche della conservazione, promozione e vivificazione dei borghi antichi, partendo dall'esempio pratico della città ospite, attraverso interventi del sindaco Stefano Frascarelli, di Fiorella Primi, presidente del club "I borghi più belli d'Italia", di Evaristo Petrocchi, presidente regionale di "Italia Nostra" e di Rolando Fioriti, della Confcommercio di Perugia, coordinati da Leonardo Bolatti, promotore dell'iniziativa. Particolare attenzione è stata prestata all'esigenza di salvaguardare la qualità della vita in località caratterizzate dalla presenza di piccole comunità e da un patrimonio artistico da salvaguardare e da promuovere. Più lirico il secondo momento della giornata, introdotto dalle note dei lieder di Schubert eseguite dal maestro Massimo Monti che ha così introdotto, in un accogliente clima da salotto ottocentesco, la presentazione del romanzo "Di terra e di tempo" di Isabella Colonna Preti. Preceduta dall'esecuzione del "Lied di Maria" cantato dalla contralto Chiara Pagnani, la presentazione curata dalla giornalista Giulia Silvestrini ha evidenziato le peculiarità della scrittura dell'autrice, le sue forti influenze musicali, la sua alta qualità tecnica e artistica. Passaggi chiave del romanzo sono stati letti da Giulia Bolatti.

Pirinei coordinatore

An gela le primarie

Segnali di pace a Forza Italia: "Ma pari dignità"

ASSISI (L. Ben.) - C'era tutto lo stato maggiore di Alleanza nazionale alla presentazione del nuovo coordinatore del partito. Che è l'ex assessore Pirro Pirinei, come stabilito al momento del rimpasto che ha portato in giunta Barbara Carli. L'occasione, con Pirinei, Lignani Marchesani, Laffranco, Carli, Apostolico (che resta vice di Pirinei), Siena e Petrozzi, è servita, nella sede del circolo di Santa Maria degli Angeli, per fare il punto sugli umori nel centrodestra a nove mesi da elezioni e fine dell'avventura Bartolini. Identità di vedute con l'Udc, voglia di riaprire il dialogo con Forza Italia, la necessità di rimettere la politica al centro del dibattito e la consapevolezza che, il centrodestra non può andare in ordine sparso all'appuntamento elettorale. Lignani Marchesani, presidente provinciale, e Pirro Pirinei, hanno parlato chiaro. Ed altrettanto chiaro è stato il riferimento alle primarie: "No se devono essere ristrette agli iscritti, si se sono aperte a tutti i cittadini. Il rischio, in caso contrario è di divisioni inutili". Un siluro alla voglia di Forza Italia di mostrare i muscoli se altri partiti della Cdl presentino candidati a sindaco che possano entrare in concorrenza con Claudio Ricci. E An gira l'ordine dei lavori in vista del voto: prima il programma, poi l'identikit del candidato, forse le primarie.

Già, Forza Italia. Il segnale è chiaro: il centrodestra ad Assisi deve andare unito. "Divisi di perde", hanno detto tutti. E Lignani Marchesani, con un occhio al partito ed uno agli alleati, ha spiegato. "Non c'è la volontà della federazione provinciale di alcuna resa dei conti. Chi pensa di gestire i partiti, tagliando i rami è fuori strada. La lista di An sarà parte integrante del centrodestra". E lo sarà anche alla minoranza del partito. Ma i numeri vanno rispettati.

An chiede di riparare subito il tavolo locale, ma di avere pari dignità nelle scelte e negli indirizzi anche dell'amministrazione da qui alla fine del mandato. Intanto, lunedì, nel vertice regionale della coalizione il caso Assisi, sarà in testa all'ordine del giorno.

NUMERI UTILI

ASSISI	
Comune	07581381
Uff. relazioni	0758138655
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812820
Prot. civile	0758138422
Acquedotto	0755009474
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	075812376
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813464
Forestate	0758043632
Ospedale	07581391
Guardia medica	0758043616
Ambulanze Cri	0758043500
Farmacia	0758044262
"Antica"	075812552
"Falini"	0758065434
"S.M. Angeli"	0758042509
"Rossi"	075812350
"Sbrillo"	0758038019
BASTIA UMBRA	
Croce Rossa	0758004800
	0758011530
Comune	07580181
Uff. relazioni	0758018255
Segr. sindaco	0758001507
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018223
Prot.civile	0758012737
Uff. parrocc.	0758001070
C. salute	0758130701
Guardia medica	0758043616
Carabinieri	0758001509
Farmacia	0758000502
"Angelini"	0758001434